



**Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca**



“don Milani Colombo”

Scuola Statale Secondaria di Primo Grado

Salita Carbonara 51, Genova – telefono: 0102512660-139

Fax 010 2512654 C.F. 95062060108

gemm14100t@istruzione.it –

gemm14100t@pec.istruzione.it

www.donmilanicolombo.com

Così come sono

Documento descrittivo

Data la caratteristica peculiare della scuola (scuola laboratorio D.M. 14 giugno 2011 progetto sperimentale ex art. 11 DPR 275/2000) per tutti gli studenti viene da anni realizzata in modo preferenziale una didattica di tipo laboratoriale (teatrale, educazione al patrimonio artistico, tecnico-scientifico..) lezioni multidisciplinari con uso frequente – da parte del docente - di computer collegato a schermo (presente in ogni classe) per proiezione e realizzazione di mappe, presentazioni, immagini, documenti filmati e navigazione in internet, registrazione audio o riprese filmate delle lezioni; sono inoltre disponibili net-books in numero sufficiente per soddisfare le necessità di almeno due classi contemporaneamente, permettendo agli alunni l'uso del computer, e del collegamento internet, in classe (per conservare i lavori prodotti ogni studente dispone di chiavetta USB propria o fornita in comodato d'uso dalla scuola). Attivazione di percorsi specifici che valutino le competenze con monitoraggio in itinere e presentazione finale di tutte le esperienze raccolte.

I ragazzi DSA normalmente, sia per l'attività curricolare che per le verifiche, usano il computer personale che possono conservare, se lo ritengono, in apposito armadio blindato, o fornito dalla scuola e possono utilizzare programmi di sintesi vocale, mappe concettuali, elaborazioni matematiche ecc, messi loro a disposizione. Vengono inoltre fornite registrazioni audio di numerosi libri di testo e di lettura.

L'Istituto scolastico è inoltre partner del Laboratorio di Tecnologie didattiche del CNR che frequentemente realizza ricerche e monitoraggi su percorsi didattici che utilizzino le tecnologie multimediali servendosi delle esperienze e delle collaborazioni degli insegnanti della Don Milani; lo stesso di tipo di collaborazione viene attuato anche con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova.

1. Obiettivi didattici ed educativi

Fornire agli studenti DSA le opportunità cui hanno diritto rimuovendo gli ostacoli che ne possano impedire il raggiungimento.

Potenziare le abilità individuali permettendo di compensare in pieno i punti deboli.

Agevolare un equilibrato ed armonico sviluppo psicologico rafforzando l'autostima e permettendo la costruzione di un'immagine di sé soddisfacente e serena.

Creare fra gli insegnanti, tutti gli studenti (DSA e non) e le loro famiglie una “cultura della dislessia” diffondendo una corretta conoscenza del fenomeno, rimuovendo pregiudizi, educando alla collaborazione ed alla conoscenza delle potenzialità derivanti dalla diversità di ogni tipo (culturale, etnica, religiosa, di genere, di età, di stili di vita e di apprendimento ecc).

2. Attività previste e risultati attesi

Potenziamento delle attività svolte sinora, allargamento dei laboratori pomeridiani a tutti gli alunni DSA di tutte le classi ed eventuale apertura degli stessi a studenti di altre scuole.

Educazione all'utilizzo di software specifici sia liberi che commerciali.

Realizzazione di gruppi di ascolto che permettano ai ragazzi una serena esposizione dei loro vissuti, dei timori e delle eventuali sensazioni di inadeguatezza.

Realizzazione di gruppi di genitori all'interno dei quali scambiare esperienze, dubbi, timori e coinvolgimento degli stessi in attività utili ai loro ragazzi (in particolar modo la registrazione dei testi).

Individuazione di una classe prima pilota che utilizzi strumenti così detti compensativi per tutti gli alunni, monitoraggio del percorso, degli obiettivi raggiunti e confronto con le altre classi prime.

Collegamenti con Servizio Sanitario Nazionale per verifica del percorso e sua efficacia, eventuale modifica delle attività svolte

Riproposizione delle attività svolte negli anni precedenti

➤ *cronoprogramma:*

- settembre: distribuzione dei libri in formato digitale
redazione dei PDP per i ragazzi diagnosticati ed incontri con le famiglie
- ottobre: organizzazione di gruppi formati da genitori ed altri da alunni
prove di lettura per tutti gli alunni delle classi prime
dettato a tutti gli alunni delle classi prime
- novembre: esame delle prove, individuazione dei ragazzi che evidenzino situazioni problematiche, confronto con i relativi consigli di classe, individuazione delle aree maggiormente critiche, eventuale segnalazione alle famiglie.
- dicembre: presa in carico dei ragazzi eventualmente diagnosticati in seguito alla segnalazione della scuola e realizzazione del PDP. Incontro con i diversi consigli di classe per condivisione e confronto delle diverse situazioni. Esame di “buone pratiche” realizzate in altre occasioni e di esperienze diverse. Ogni iniziativa sarà comunque dettata dalla necessità di ogni singola situazione.
- gennaio e mesi successivi:
- attivazione di laboratori pomeridiani per gli alunni DSA di tutte le classi, verifica in itinere dei risultati
 - Sensibilizzazione rivolta a tutti gli studenti

➤ *modalità di verifica degli esiti:*

La verifica degli esiti si baserà principalmente sul grado di gradimento delle famiglie valutato tramite un questionario che terrà conto in primo luogo dello stato d'animo del ragazzo e del suo modo di percepire la scuola, successivamente dei progressi raggiunti in campo scolastico e di eventuali suggerimenti.

dati raccolti con il questionario verranno confrontati e saranno utilizzati per eventuali modifiche del progetto per gli anni scolastici successivi.

3. Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

➤ *modalità di valutazione degli apprendimenti:*

Una volta individuato il livello di base dell'alunno nelle diverse discipline, preso atto di quanto contenuto nel PDP e suggerito dal diagnosta (o altro eventuale specialista), le verifiche andranno proposte con modalità adeguate al singolo caso tenendo conto sia della forma grafica (chiara, non presentare effetto di “affollamento visivo”, con carattere leggibile) che del contenuto, (numero e caratteristiche delle richieste proporzionato alle potenzialità del singolo alunno), saranno eseguibili su computer, contenete il file da sviluppare e prevedendo l'uso della sintesi vocale.

Andranno poi esaminate e valutate attentamente le modalità di svolgimento delle diverse verifiche nelle singole discipline ed individuate quelle che hanno dimostrato un approccio più efficace. Le prove scritte andranno integrate con verifiche orali da eseguirsi, eventualmente, in ambiente accogliente (silenzioso e attento, possibilmente con solo parte della classe). I risultati andranno valutanti tenendo conto del percorso e dei miglioramenti raggiunti dall'alunno, valorizzando sempre ai suoi occhi le conquiste ottenute.

➤ *formalizzazione della documentazione utilizzata per la didattica individualizzata e personalizzata (piano didattico personalizzato)*

Per la stesura del Piano Didattico Personalizzato verrà utilizzato (come fatto sinora) il modello messo a disposizione dall'AID al quale verranno allegati i dati significativi del percorso seguito dall'alunno (modalità di verifica orale o scritta rivelatasi più efficace, obiettivi raggiunti, strumenti compensativi e dispensativi effettivamente utilizzati, riflessi psicologici venutisi a creare o quant'altro possa essere utile anche per un corretto accompagnamento dello studente nella scuola superiore)

➤ *adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative*

Strumenti e misure sono stati già ampiamente descritti precedentemente, in particolare per una effettiva messa in opera del progetto sarebbe necessario integrare almeno il numero delle chiavette USB già in possesso della scuola così da permettere a ciascun alunno di utilizzare un proprio strumento (concesso in comodato d'uso) sul quale salvare i lavori e con il quale prendere la dovuta dimestichezza sia a scuola che a casa, tenuto conto del numero elevato di studenti diagnosticati presenti nella scuola (attualmente in numero di 24 su 12 classi, altri in via di accertamento).

L'uso della sintesi vocale sarà naturalmente integrato con quello di mappe e schemi, tabelle, tavole di ogni genere, calcolatrice o quanto necessario.